



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
SETTORE TURISMO
Servizio Comunicazione e Promozione Turistica
Direttore Achille Contino

**I NOSTRI SUGGERIMENTI SUGLI ITINERARI DI
AGRIGENTO E DINTORNI
IN 5 GIORNI**

a cura di GIUSEPPINA MICCICHE'

Gentili visitatori,

Vi proponiamo gli itinerari realizzati dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento nell'ambito del Progetto di Comunicazione e Promozione Turistica, con particolare attenzione al patrimonio storico, architettonico e naturalistico.

Attraverso questi itinerari vogliamo favorire la conoscenza del nostro territorio, la molteplicità dei suoi tesori archeologici, naturalistici e ambientali e le sue immense potenzialità.

Se volete conoscere il maggior numero di luoghi e immergervi non solo nella mitica Valle dei Templi ma anche nella Agrigento storica e conoscere al meglio le ricchezze dell'intero territorio, potete seguire l'itinerario che abbiamo preparato per voi, seguire le nostre indicazioni e suggerimenti. Non c'è bisogno che seguiate letteralmente il programma che vi suggeriamo, sarete voi, in base ai vostri interessi, a scegliere a quali luoghi dedicare più tempo. Comunque crediamo di poter esservi utili con il nostro programma, sia nel caso seguirete l'itinerario senza variazioni e sia se sceglierete di apportare cambiamenti.

BREVE PANORAMICA E ITINERARIO CONSIGLIATO IN 5 GIORNI

Agrigento 1° giorno : Valle dei Templi e Giardino della Kolimbeta - Centro Storico

Agrigento 2° giorno: Museo Archeologico P. Griffo - Lungomare di San Leone - Casa Museo Luigi Pirandello.

Agrigento e dintorni 3° giorno: Torre Carlo V (Porto Empedocle) - Villa Romana - Scala dei Turchi (Realmonte) - Sito Archeologico Eraclea Minoa

Agrigento e dintorni 4° giorno: Favara - Racalmuto

Agrigento e dintorni 5° giorno: Palma di Montechiaro - Naro

5 giorni è il nostro itinerario consigliato per scoprire (anche se solo in parte) i tesori archeologici, culturali e paesaggistici di Agrigento e dei suoi dintorni.

C'è anche molto di più, piccoli centri ricchi di tesori archeologici, spiagge dove la natura conserva ancora il suo fascino selvaggio, territori e paesaggi agricoli ed ancora gastronomia, folklore.....Insomma, con tutto quello che c'è da vedere, per visitare e vivere appieno il territorio agrigentino, ci vorrebbero più giorni.

Posti imperdibili sono Sciacca, Caltabellotta, le terre del Gattopardo: Menfi, Montevago, Santa Margherita Belice, I Vicoli Saraceni di Sambuca di Sicilia, ed ancora Sciacca, Licata, Canicattì e tante altre località molto interessanti.

Al di là dei vari itinerari che vi proponiamo in queste pagine, potete elaborarne dei vostri seguendo i campi "Località", "Storia e Cultura" ed altri, per organizzare la vostra visita ad Agrigento ispirandovi ai diversi interessi.

*Agrigento è una città dalla vocazione storica, architettonica e naturalistica. Si può visitare **Agrigento in un solo giorno** o si può scegliere di restare più giorni, scoprendola dalle diverse prospettive che offre.*

*Se vi fermate più giorni potete scoprire gli itinerari di **Agrigento in due giorni, Agrigento e dintorni in tre giorni, Agrigento e dintorni in quattro giorni, Agrigento e dintorni in cinque giorni.***

*Inoltre si possono fare dei tour lungo la costa **orientale ed occidentale***

Buona Navigazione

AGRIGENTO IN 1 GIORNO: Valle dei Templi e Giardino della Kolimbeta - Centro Storico

Visitare Agrigento per un giorno è l'occasione per vedere e conoscere la sua Valle dei Templi e suo Centro Storico, i monumenti e le sue principali opere storico-artistiche.

LA PRIMA TAPPA - La Valle dei Templi SITO UNESCO

In mattinata

La prima tappa del tour è la **Valle dei Templi**, la sontuosa Valle dei templi dove i mandorli fioriscono già nel mese di gennaio. Unica al mondo, la Valle dei Templi è un'area dove ambiente naturalistico e ruderi archeologici si fondono indissolubilmente. I templi, sono ancora lì, adagiati dopo duemila e cinquecento anni su questa "divina valle degli Dei" e sembrano brillare anche nei giorni più grigi.

Se soggiornate in città, potete raggiungere la Valle anche a piedi passeggiando lungo 2 possibili percorsi dove si passa dalla contemplazione della natura a quella delle bellezze archeologiche che si ergono sullo sfondo. Nessuna fotografia e nessun racconto di chi ci è stato può rendere l'impatto emotivo che suscita la magnificenza dei templi dorici.

Il percorso che qui suggeriamo segue il tracciato di *Via Panoramica dei templi*. Da qui si raggiunge l'ingresso della **Via Sacra** (servito di biglietteria e parcheggio a pagamento orario). Siamo nella parte più alta, ad EST della collina dove erge solitario il **Tempio di Giunione**.

Proseguendo si giunge al meraviglioso **Tempio della Concordia**, a nord si trova una **necropoli paleocristiana**, a ovest sorge la **Villa Aurea**, che agli inizi del secolo scorso fu dimora dell'inglese *Sir Alexander Hardcastle*.

La strada in lieve pendio conduce ai resti del **Tempio di Ercole**, il più antico tra quelli costruiti ad Akragas. Sotto il tempio di Ercole, è possibile vedere la **Tomba di Terone**. Vi si arriva da sinistra attraverso la **porta IV**, detta **Aurea dai Bizantini**.

Proseguendo - attraversando il moderno ponte - si raggiunge la vasta area dei ruderi del grande **Tempio del Giove Olimpico** con la copia del **Telamone** o **Gigante**, posizionato in sito (l'originale è conservato al Museo Archeologico). Proseguendo poco più avanti, si raggiunge l'area sacra delle **Divinità Ctonie**. Il **Tempio di Castore e Polluce**, detto anche dei **Dioscuri**, è collocato proprio dentro quest'area.

Collocato su un dirupo sull'estremo versante ovest della collina, si trova il **Tempio di Vulcano** (*raggiungibile dalla Kolimbeta*).

Suggerimenti

Se venite in estate, vi consigliamo di cominciare la vostra visita alla Valle dei Templi la mattina presto o la sera e si raccomanda di indossare scarpe comode e cappello per proteggervi dal sole.

Info

- **Biglietto di ingresso:** € 10,00
- **ingresso gratuito:** la prima domenica di ogni mese
- **giorni di apertura:** aperta tutti i giorni - compresi i festivi e le domeniche
- **orario:** 8:30 -19:00
- **condizioni speciali di ingresso:**
 - biglietto cumulativo parco + museo archeologico € 13,50
 - riduzione del 50% per i cittadini della comunità europea di età compresa fra i 18 e i 24 anni
 - Ingresso gratuito per i cittadini della comunità europea di età inferiore ai 18 anni e per studenti delle facoltà di lettere, archeologia e beni culturali, insegnanti e forze dell'ordine

Per l'accesso alle aree archeologiche: se si è in auto, è possibile utilizzare il parcheggio e la biglietteria posta presso Porta V (c/da Sant'Anna) o la biglietteria posta in prossimità del tempio di Giunone.

Per la visita notturna del Parco (Periodo luglio- settembre)

Nei giorni prefestivi e festivi l'apertura serale delle ore 19.30 consente la visita fino alle ore 23.00, con uscita dall'area archeologica alle ore 24.00 Biglietto d'ingresso: Euro 10,00 a persona. Ingresso dalla biglietteria del Tempio di Giunone (Via Panoramica dei Templi) oppure dalla biglietteria Porta V Sant'Anna.

Contatti: Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi – Casa San Filippo - Strada Panoramica dei Templi 92100 Agrigento parcodeitempli@regione.sicilia.it Tel. 0922621611 / 0922 621657

Il Giardino della Kolimbetra. LUOGO DEL CUORE FAI

Quello che un tempo era la “piscina degli dei”, il Giardino della Kolymbetra è un angolo di paradiso archeologico e agricolo, un museo a cielo aperto nel cuore della Valle dei Templi. Ricco di colori e profumi, si esibisce in uno spettacolo senza pari, “Una piccola valle che, per la sua sorprendente fertilità, somiglia alla valle dell’Eden o a un angolo delle terra promessa”, scrisse della Kolymbetra l’Abate di Saint Non nel 1778.

La visita di questo affascinante luogo vi regalerà emozionanti suggestioni e il paradisiaco silenzio che vi regna vi porterà ad immaginare le voci festanti degli abitanti dell’antica e nobile Akragas.

Info

- **Orari di apertura:** *Il mese di febbraio, novembre e dicembre, dalle ore 10 alle 14
Il mese di marzo, aprile e ottobre, dalle ore 9.30 alle 17.30
Il mese di maggio, giugno e settembre, dalle ore 9.30 alle 18.30
Il mese di luglio ed agosto, dalle ore 9.30 alle 19.30*
- **Iscritti FAI: ingresso gratuito**
*Adulti: € 6
Bambini (4-14 anni): € 2
Studenti universitari fino ai 26 anni, gruppi organizzati (min 10pax): € 4
Residenti: € 4
Soci National Trust, portatori di handicap con un accompagnatore: ingresso gratuito
Pacchetto famiglia: € 13
Consente l’ingresso con tariffe ridotte per i gruppi familiari composti da 2 adulti e 2 bambini (4 - 14 anni). A partire dal terzo bambino, ogni ingresso è gratuito.
In caso di manifestazioni il prezzo può subire variazioni
ad eccezione di eventi specifici in cui verrà chiesta la sola integrazione dell’evento*

Biglietto cumulativo: *Parco Valle dei Templi + Giardino della Kolymbetra, Acquadotti Feaci e Tempio di Vulcano
(si acquista presso le biglietterie del Parco)
Adulto cumulativo: € 14.00
Ridotto cumulativo: € 9.00*

PERCORSO IPOGEI

Tutti i sabati e le domeniche e festivi (Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno), preferibilmente su prenotazione.

Sono previsti 4 turni al giorno: alle 10:00, alle 11:00, alle 12:00 ed alle 13:00

Gruppi da 8 / 10 pax per tour di 1h inclusivo di: introduzione al Giardino della Kolymbetra ed al sistema degli ipogei + preparazione ed equipaggiamento + tour di 40 min circa all’interno degli ipogei con personale dell’Associazione Agrigento Sotterranea + fine escursione.

Iscritti FAI: € 10

Intero: € 16

Si consigliano abiti comodi e scarpe chiuse.

Contatti: *Tel. 335 1229042 -Email: faikolymbetra@fondoambiente.it*

LA SECONDA TAPPA - Il Centro Storico

Nel pomeriggio

Agrigento racchiude nel suo centro storico tante cose da vedere, camminare attraverso le strade e i vicoli è scoprire pezzi di storia ad ogni angolo.

Prima o dopo la pausa pranzo - prima di addentrarvi nel cuore del centro storico - consigliamo una rilassante passeggiata al **Viale della Vittoria** - centro città. Qui potete godere di un'incredibile vista panoramica di tutta la Valle con i templi incastonati sullo sfondo azzurro del Mediterraneo. Guardando verso occidente è possibile intravedere la **Casa di Pirandello** e più oltre Porto Empedocle. Qui, al tramonto, il cielo si infiamma in uno scenario di spettacolare bellezza.

Risalendo verso piazzale *Aldo Moro*, si incontra il **santuario di San Calogero**.

Attraversata la zona alberata si raggiunge **Porta di Ponte** da dove ha inizio la **Via Atenea**, il salotto della città.

Parallela a questa, sulla sinistra, corre la stretta e caratteristica *via Pirandello*, con la chiesa settecentesca di **San Pietro** con l'annesso **spazio Tenemos** per iniziative culturali. Poco più avanti si incontra la **Basilica di San Francesco d'Assisi** di stile barocco che ospita al suo interno opere del Gaggini e affreschi di Domenico Provenzani. Adiacente alla Chiesa, visibile dal cancello, si può vedere la facciata medievale del **Conventino Chiaramontano**.

Pochi scalini vi riportano sulla via Atenea.

Imboccando più oltre la via Celauro, si raggiunge la salita che conduce al magnifico **Monastero di Santo Spirito**.

Percorsa la *via Foderà* si arriva in *piazza Purgatorio*. Qui si trovano, l'una di fianco all'altra, l'omonima chiesa, detta anche di **San Lorenzo**, e la chiesa di **Santa Rosalia**, entrambe erette nel XVII sec. Nella prima, dalla facciata in stile barocco, il grande portale e le belle colonne tortili, sono custodite vari **capolavori di Giacomo Serpotta** e della **scuola del Gaggini**.

Continuando per la via Atenea, dopo *piazza Gallo* a fianco della settecentesca chiesa di **San Giuseppe**, si può ammirare l'**ex convento dei Padri Filippini**, adibito oggi a *pinacoteca-museo*. Proseguendo si raggiunge *piazza Pirandello* sulla quale si affacciano il **Palazzo Municipale** e la **Basilica di San Domenico**. Nell'atrio del Palazzo Municipale si trova l'ingresso ed il foyer del **Teatro Pirandello**.

Poco più avanti si raggiunge *Piazza Sinatra* dove sul lato destro è possibile ammirare come da un grande "balcone" un panorama unico dove è visibile da Est a Ovest la costa agrigentina.

Risalendo in piazza San Giuseppe, sulla destra della chiesa s'inerpica la *via Ba- Bac*, percorrendola per un breve, si raggiunge **Piazza Lena**, qui si ammirano dei **blocchi di pietra** calcarea artisticamente posizionati e disegnati con tema greco dall'artista italo-argentino **Silvio Benedicto Benedetto**. Proseguendo per *via Matteotti* è possibile raggiungere la caratteristica e affascinante **chiesa medievale di Santa Maria dei Greci**. Eretta sui resti ancora visibili di un tempio greco, dal piccolo cortile d'ingresso è possibile raggiungere, attraversando un corridoio sotterraneo, i resti del tempio.

Percorsa la salita *S. Alfonso* si giunge in **Via Duomo**. A pochi metri sulla destra si vede l'antica **chiesa dell'Itria** di cui oggi rimane solo il pregevole prospetto. Al civico 86 è ubicata la **Biblioteca Lucchiana**.

Più avanti trovate il **Palazzo Vescovile**, qui si consiglia di non perdere di visitare il **Museo Diocesano** allestito all'interno del palazzo.

Siete ora sul punto più elevato della collina da dove la mole della **Cattedrale** domina la città dall'alto di due imponenti scalinate di accesso. Purtroppo non è visitabile a causa di gravi problemi di stabilità, causati dallo smottamento del costone.

Ripercorrendo in senso opposto la via Duomo si raggiunge nuovamente la via Atenea.

Il tour termina con una bella passeggiata tra i numerosi negozi, ristoranti, bar e pasticcerie, magari con una sosta, prima di cena, per gustare dell'ottimo gelato, un dolce o un "pezzo tavola calda" (arancine, pizzette, cudduruni....) tutto artigianale.

Suggerimenti, non perdetevi il Parco in notturna!

Dopo cena ritagliatevi un paio d'ore per visitare La Valle dei Templi di notte.

L'Ente Parco offre a tutti i visitatori della Valle dei Templi la straordinaria possibilità di visitare il sito archeologico in orario notturno. Potrete così godere della splendida atmosfera ricca di fascino e suggestione che solo la Valle dei Templi può ispirare.

Nei giorni prefestivi e festivi l'apertura serale delle ore 19.30 consente la visita fino alle ore 23.00, con uscita dall'area archeologica alle ore 24.00 - Periodo luglio- settembre. Biglietto d'ingresso: Euro 10,00 a persona.

Per l'accesso alle aree archeologiche, se sei in auto, è possibile utilizzare il parcheggio e la biglietteria posta presso Porta V (c/da Sant'Anna) o la biglietteria posta in prossimità del tempio di Giunone.

Info

- **San Pietro** con l'annesso **spazio Tenemos**
contatti: <http://www.spaziotemenos.it/chiesa/> tel:0922 29742 via Pirandello, 1
Email: info@spaziotemenos.it
- **Teatro Pirandello**
ingresso: € 2,50
giorni di chiusura: sabato e domenica
Orario apertura: Lun. – Ven. 9- 13/15-18;
- **Monastero di Santo Spirito**
ingresso: € 2,00
giorno di chiusura: domenica
Orario apertura: Lun. – Ven. 9- 13/16-18; Sab. 9-13
Contatti: 0922 20664/328 737 0299
- **Ex convento dei Padri Filippini**
ingresso: € 2,00

giorno di chiusura: domenica
giorni di apertura: da lunedì a sabato
orario : 9-13/ 15.30- 18.30

- ***Chiesa medievale di Santa Maria dei Greci***
ingresso: gratuito
giorno chiusura:Lunedì
Orario apertura: 10 -13.30/15.30-19

INFO ASSOCIAZIONE MUDIA E VISITE GUIDATE

- *Chiesa S. Maria dei Greci - Cattedrale Torre -Chiesa S. Lorenzo*
orari apertura ordinari aprile-ottobre
10,00-13,30 15,30,19,00 Dal martedì alla domenica
- *MuseoDiocesano*
10,00-19,00 da martedì alla domenica - Lunedì chiuso
- *Per visite di gruppo alla chiesa S. Maria dei Greci, Cattedrale, San Lorenzo e Museo*
Diocesano (Comulativi)
Monumenti Arte&Fede. I percorsi 24-25 Aprile - 1 Maggio -2 giugno14-15 Agosto
- *Biglietti/Tickets*
MUDIA intero € 3,00 ridotto € 2,00
TORRE CATTEDRALE intero € 3,00 ridotto € 2,00
MUDIA/TORRE cumulativo € 4,00
- *Associazione Ecclesia viva ecclesiaviva@gmail.com tel. 3277549152 -0922 490061*

AGRIGENTO IN 2 GIORNI

Se avete due giorni a disposizione per visitare Agrigento, potete dedicare il primo giorno alla visita della Valle dei Templi e del Centro Storico con i principali monumenti e i suoi beni archeologici. Il secondo giorno potete visitare il **Museo Archeologico P. Griffo** e scoprire poi il bellissimo lungomare di **San Leone** ed ancora la **Casa Museo Luigi Pirandello**.

Secondo giorno

la prima tappa - Museo

la seconda tappa - Lido di San Leone

la terza tappa - Casa Museo Luigi Pirandello

LA PRIMA TAPPA – Il Museo

In mattinata

La visita al Museo e al Giardino della Kolymbetra, rappresentano il completamento ideale della visita nella Valle dei Templi.

Seguendo il tragitto di Via Passeggiata Archeologica, si raggiunge il **Museo Archeologico**, meta irrinunciabile per chi viene a visitare Agrigento e la Valle dei Templi.

Qui potete dedicare un paio d'ore per conoscere l'immenso e inestimabile patrimonio distribuito su 19 sale, ammirare la ricchissima esposizione di vasellame greco e oggetti vari rinvenuti nei dintorni della città e il **Telamone**. **Adiacente al Museo si può** visitare la **chiesa di San Nicola** dove è conservato il famoso **Sarcofago di Fedra**, **ed ancora soffermarsi a visitare l'Oratorio di Falaride, il vicino "Comitium" e il Quartiere ellenistico romano**

Info

- **Museo Archeologico P. Griffo**

Biglietto d'ingresso: € 8,00

Ingresso gratuito: la prima domenica di ogni mese

Orario apertura: Martedì - Sabato: ore 9:00 -19:00 Domenica - Lunedì e festivi: ore 9:00 - 13:00

Ingresso ridotto: Ridotto: € 4,00

- **condizioni speciali di ingresso:**

Biglietto d'ingresso cumulativo (Museo e Valle dei Templi): € 13,50

riduzione del 50% per i cittadini della comunità europea di età compresa fra i 18 e i 24

anni

Ingresso gratuito per studenti delle facoltà di lettere, archeologia e beni culturali, insegnanti e forze dell'ordine

Contatti: Museo Archeologico P. Griffo Contrada San Nicola, Via Passeggiata Archeologica Agrigento www.regione.sicilia.it Tel. 0922 401565

- **Chiesa San Nicola**

*Via Passeggiata Archeologica, 20 - 92100 Agrigento
Contatti tel: 0922 596480*

LA SECONDA TAPPA Il Lido di San Leone

Nel pomeriggio

Dopo la visita al **Museo Archeologico P. Griffo**, percorrendo per circa 3 Km la *Via Emporium*, si raggiunge il **lido di San Leone**. Qui si suggerisce di fare la pausa pranzo, la scelta è davvero ampia e i ristoranti sono uno di seguito all'altro nel tratto più frequentato del lungomare.

Consiglio extra: ordinate i gustosissimi antipasti di "caponata di melanzane", "involtini di pesce spada" e poi la "pasta con le sarde", e le "sarde a beccaficu" accompagnati dall'ottimo vino delle nostre vigne e, per finire, una bella fetta di cassata siciliana.

Dopo la pausa pranzo una passeggiata sul lungomare è doverosa.

LA TERZA TAPPA La Casa Museo Luigi Pirandello

Per raggiungere l'ultima tappa dovete ripercorrere la Via Emporium per immettervi sulla SS115, a circa 4 Km, in *contrada Caos*, sorge la casa che diede i natali a Luigi Pirandello.

La "casa romita" e l'ex "pino solitario" sono i luoghi mitici della fantasia di Pirandello che trascorse in queste campagne l'infanzia e l'adolescenza.

Il museo, allestito al primo piano dell'abitazione, ospita mostre temporanee dedicate al Maestro e, stabilmente, una vasta collezione di, fotografie, lettere, recensioni, libri in prima edizione con dediche autografe.

Chi visita la **Casa Museo di Luigi Pirandello**, non può rinunciare ad una passeggiata lungo il sentiero a destra della casa, dove si trovava il celebre albero di pino *che nel novembre del 1997 è stato irrimediabilmente danneggiato da una tromba d'aria che ne tranciò la chioma, oggi si trova sezionato. Ai suoi piedi giacciono, conservate dentro un'urna, le ceneri dello scrittore.*

Non si può inoltre rinunciare a proseguire lungo il sentiero per raggiungere il panoramico altopiano a strapiombo, uno dei più suggestivi della zona e che offre una spettacolare vista ".....affacciata agli orli d'un altipiano di argille azzurre sul mare africano..."

Qui, l'arte si intreccia con la natura in un costante connubio e dona a questo sito un fascino particolare, dove i suoi colori, i suoi profumi, il mare, incantano e suscitano grandi emozioni.

Suggerimenti cercate di arrivare prima del tramonto, con un margine di almeno 45 minuti che vi permetterà di vedere il museo e il panorama durante il tramonto.

Info

Orario apertura: dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Condizioni speciali ingresso: Visita alla tomba dello scrittore dalle ore 9.00 ad un'ora prima del tramonto Visite guidate: tel 360397930 Contatti: Tel.0922 511826

Costo ingresso intero: Biglietto singolo intero: 4,00 €

Ingresso ridotto: ridotto: 2,00 €

Contrada Caos Villaseta - Agrigento SS 115

Chiuso il lunedì feriale

AGRIGENTO E DINTORNI IN 3 GIORNI

Il terzo giorno ad Agrigento è il momento ideale per un tour tra mare, natura e archeologia: scoprire un costa che regala a ogni tornante una vista o uno scorcio indimenticabili per poi finire in bellezza tra le antiche testimonianze delle civiltà che hanno abitato queste terre.

Terzo Giorno

la prima tappa - Torre Carlo V /Porto Empedocle

la seconda tappa - Villa Romana

la terza tappa - Scala dei Turchi / Realmonte- La Cattedrale di Sale

la quarta tappa -Sito Archeologico Eraclea Minoa

LA PRIMA TAPPA - La Torre Carlo V /Porto Empedocle In mattinata

Partendo da Agrigento, superata la Valle dei Templi e imboccata la SS 115, iniziate il vostro tour per conoscere **Porto Empedocle**, ammirare l'imponente **torre Carlo V** e la particolare bellezza della costa empedoclina. Oltre ad aver dato i natali al grande drammaturgo **premio Nobel Luigi Pirandello**, è qui che è nato lo scrittore **Andrea Camilleri**, ed è qui che sono stati ambientati i suoi romanzi tra " Vigata" e "Montelusa" , dove fa da sfondo la particolare bellezza della costa empedoclina con le ampie spiagge di Marinella e del Lido Azzurro.

A pochi passi dal centro si raggiunge il **Porto** dove erge la mole del torrione di **Carlo V**, oggi divenuto centro di iniziative e di attività artistico culturali.

Info

Torre Carlo V

Ingresso gratuito

giorni di apertura:da lunedì a domenica mattina

Orario apertura: 09.00-13.00 / 16.00-20.00

Contatti: *Via Molo - 92014 Porto Empedocle tel 0922 535404*

LA SECONDA TAPPA - La Villa Romana

Lascata Porto Empedocle, seguendo poi la litoranea in direzione Realmonte (SP68), si incontra la deviazione che indica il **sito archeologico della Villa Romana di "Durruei**, la vostra seconda tappa.

Risalente al I° secolo d. C, la Villa Romana è uno straordinario sito archeologico collocato in una posizione invidiabile, una vera magnificenza antica in riva al mare.

Info

Attualmente non visitabile per lavori in corso ma visibile dalla strada o dal mare

Ingresso gratuito

Contatti: Proloco Realmonte tel _0922 814607

Per i camperisti: Area attrezzata SOSTA CAMPER Punta Piccola Park - SCALA DEI TURCHI – C.da Punta Piccola, S.P. 68 – Cell. 3475298525

LA TERZA TAPPA – La Scala dei Turchi/ Realmonte- La Cattedrale di Sale

Terminata la visita al sito archeologico della Villa Romana e proseguendo lungo il litorale, direzione Realmonte, si percorre la zona di **Punta Grande** dove si apre un panorama che lascia senza fiato: la splendida vista delle bianche scogliere di marna della "**Scala dei Turchi**", vero gioiello della parte ovest del litorale agrigentino. Scenario di incomparabile bellezza, specie al tramonto quando la natura di questo luogo pieno di fascino si accende di magica luce, la Scala dei Turchi è una tappa d'obbligo per chi visita Agrigento.

Da non perdere

Si consiglia di non perdere la visita alla **Cattedrale di Sale** in *contrada scavuzzo*, non distante dal centro abitato di Realmonte. All'interno dell'antichissima Miniera di salgemma (giacimento formatasi circa 6 milioni di anni fa e, adesso, una tra le più importanti fonti d'estrazione di sale presenti in Sicilia), a meno 100 metri sotto la superficie ed a 30 metri sotto il livello del mare, la Cattedrale di Sale è un vero "tesoro". Accedendo tramite bus navetta e percorrendo gallerie e cunicoli di vari livelli, scavati dai minatori stessi, è possibile ammirare quello che è un tesoro unico al mondo sia per la sua ubicazione che per le sue caratteristiche. La struttura, ricavata dagli stessi minatori scolpendo direttamente la roccia salina, può ospitare fino a 800 posti a sedere. È proprio qui che viene celebrata, il 4 dicembre di ogni anno, la messa di Santa Barbara, protettrice dei minatori.

All'interno della Cattedrale troviamo varie opere, capolavori scolpiti nelle pareti di sale come i bassorilievi che raffigurano Santa Barbara, la Sacra Famiglia nella parete di destra e Gesù Crocifisso in quella di sinistra. Sono inoltre presenti, all'ingresso, due acquasantiere, ricavate

da unici blocchi di sale e altri elementi religiosi, ricavati sempre scolpendo il sale, quali una cattedra vescovile, la mensa e l'ambone con annessi una croce ed un cero pasquale.

Visitare la miniera è affascinante; sarete assistiti su un percorso facile e conturbante nello stesso tempo.

Info

Cattedrale di Sale

Ingresso gratuito e solo su prenotazione

giorni di ingresso: ultimo mercoledì del mese

per informazioni e prenotazioni visite: Pro Loco Realmonte tel _0922 814607

LA QUARTA TAPPA - Eraclea Minoa

Nel pomeriggio

Proseguendo lungo la statale S.S. 115, che a circa 20 Km vi condurrà al bivio che immette alla strada provinciale per **Eraclea Minoa**, incontrerete **Siculiana**, paese pittoresco dalle facciate multicolori. Nel suo territorio ricade la **Riserva Naturale di Torre Salsa** che preserva una delle aree più belle e selvagge della costa agrigentina, qui nidificano le tartarughe. Il suo litorale si estende per circa 6 Km ed è un'alternarsi di falesie, dune e immense e solitarie spiagge.

L'area archeologica di Eraclea Minoa (l'antica città greca risalente al IV sec. a.C., il cui sito ricade nel territorio di Cattolica Eraclea) costituisce un sito di notevole importanza e grande fascino anche per la posizione strategica, il sito, infatti, offre un eccezionale panorama: da una parte l'arco azzurro del golfo e dall'altra le candide rocce di Capo Bianco a strapiombo sul mare, in questa area sorge la **Riserva Naturale Foce del Fiume Platani**.

Il sito è dotato di un proprio **Antiquarium** dove sono conservati numerosi reperti rinvenuti durante le varie campagne di scavo. Veramente interessante, si consiglia di visitarlo.

Info

Orari ingresso: Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30 compreso i festivi

Biglietto singolo intero:4,00 €

Biglietto singolo ridotto: 2,00 €

Contatti: *Contrada Minoa - Cattolica Eraclea Agrigento Tel.0922 846005*

AGRIGENTO E DINTORNI IN 4 GIORNI

Il quarto giorno è dedicato a un tour focalizzato su arte, architettura, storia e cultura ma non mancheranno le occasioni per gustare alcune prelibatezze gastronomiche e dolciarie tipiche della zona.

L'itinerario che abbiamo pensato è costituito da due tappe che, partendo da Agrigento, e percorrendo circa 8 Km la SP 80 (passando per Via Papa Luciani), vi condurrà alla prima tappa, Favara.

Da Favara, percorrendo poi in uscita la SP3 per immettervi sulla SS 640, raggiungerete Racalmuto

Quarto Giorno

la prima tappa - Favara

la seconda tappa - Racalmuto

LA PRIMA TAPPA – Favara

In mattinata

Arrivati a Favara, punto di partenza è *Piazza Cavour*, dove svetta fastoso e imponente il **Castello Chiaramontano**. La piazza, contornata da palazzi signorili, chiese, botteghe e ristoranti, è una delle piazze più interessanti della Sicilia, non solo per la presenza del

maestoso Castello ma anche per ampiezza e scenografia.

Nella stessa piazza da visitare è la **Biblioteca-Museo "barone Antonio Mendola"**. La collezione della biblioteca vanta numerosi e rari esemplari tra cui *"Antichità siciliane" di Pancrazi, del 700 e un rarissimo "Sicilia antiqua" di Cluverio del 600.*

All'interno si trovano anche alcuni reperti archeologici ed una sezione dedicata agli animali imbalsamati e in particolare agli uccelli.

All'angolo nord-est di Piazza Cavour, trovate la **Chiesa del Rosario. Dichiarata monumento nazionale** per i sontuosi stucchi in stile Barocco, presenta un soffitto a cassettoni ligneo in stile cinquecentesco e un primitivo pavimento ottocentesco in maiolica.

Uscendo dalla piazza, pochi passi e si raggiunge la **Chiesa Madre**, risalente alla fine del XIX secolo, il cui interno è ricco di affreschi. In *Piazza Garibaldi* sorge la chiesa della **Madonna del Carmine**, risalente al XVI sec.

Ancora pochi passi e si raggiunge il *cortile Bentivegna*: vi ritroverete in una suggestiva atmosfera multiculturale e aggregante. All'interno del cortile Bentivegna - in un aggregato a sua volta costituito da sette piccoli cortili che ospitano piccoli palazzi di matrice araba - sorge il primo parco turistico culturale costruito in Sicilia: la **"Farm Cultural Park"**, una galleria

d'arte e residenza per artisti, collocata al sesto posto al mondo come meta turistica dell'arte contemporanea.

Consiglio extra: non perdetevi la **gustosa e prelibata pasticceria tipica favarese** di mandorla e pistacchio. Tramandata da generazione in generazione - quando le suore del Collegio di Maria di Favara iniziano a fare delle forme di agnello con la pasta di mandorla e ripieno di pasta di pistacchi, ricordando Gesù come Agnello di Dio - la città si vanta di questa ricetta denominando Favara, **Città dell'Agnello Pasquale** e organizzando per le festività di Pasqua una Sagra con mostre, assaggi ed esibizioni folkloristiche

Info

- **Castello Chiaramontano**

Costo ingresso intero: € 5,00

Ingresso ridotto: € 2,00 per minori anni 18 e gruppi di almeno 10 persone

Orario apertura: 8.30-13.30 / 15.30-19.30

Condizioni speciali ingresso: Anche la Domenica su prenotazione

- **contatti: Pro Loco Favara - Tourist INFO POINT:** P.zza Cavour Tel. 0922 415053 - 0922 448542 prolocofavara@hotmail.com www.prolocofavara.it
- **Farm Cultural Park**
contatti: Tel. 0922 34534 Cell.320 1793171

LA SECONDA TAPPA – Racalmuto

Nel pomeriggio

Racalmuto è conosciuto come il "paese della ragione" che ha dato i natali allo scrittore **Leonardo Sciascia**. Lo scrittore mantenne un legame forte con le sue origini, qui si trovano la casa di campagna della famiglia in contrada Noce e nel cimitero la sua tomba che mostra sul marmo un'incisione "Ce ne ricorderemo, di questo pianeta".

Il vostro percorso parte dal **Castello Chiaramontano**, sede del dominio della famiglia Del Carretto di cui Sciascia ricorda alcune gesta. Scendendo verso la **Madrice** scorgete la lunga scalinata che sale alla **chiesa di S. Maria del Monte**, accanto a questa chiesa è possibile anche vedere la **casa natale di Sciascia**.

Poco lontano, in via Vittorio Emanuele, scorgete il **teatro Regina Margherita**, detto "Piccolo Massimo", perché realizzato pensando al Massimo di Palermo - Dopo il restauro, nel 2003, la direzione artistica fu affidata ad Andrea Camilleri. Attualmente chiuso, il teatro è

visitabile su appuntamento. Il teatro Regina Margherita fu utilizzato come cinema negli anni in cui Leonardo Sciascia era ancora bambino. Vi si facevano due proiezioni settimanali: il sabato e la domenica e il piccolo Leonardo non mancava mai di seguire gli spettacoli.

Sempre sul corso è collocata **la statua commemorativa di Leonardo Sciascia**, in atto di passeggiare assorto con l'eterna sigaretta tra le dita. La visita prosegue con la visita della **Fondazione Leonardo Sciascia**.

Poco fuori dalla città si trovano le **grotte di fra Diego La Matina**, che non son altro che delle tombe sicane situate ad est di Racalmuto e raggiungibili dalla strada statale per Montedoro.

Consiglio extra: non perdetevi di gustare i **"Taralli"** il biscotto tipico racalmutese, morbido e profumato al limone. Non é un caso che Leonardo Sciascia , parlasse spesso e scrivesse dei "famosi taralli" al gusto, profumo e sapore di limone, nel suo ritiro alla contrada Noce.

Info

- **Castello Chiaramontano**

Orario apertura: Orario 9 -13/ 16 - 20

Costo ingresso intero: € 2,00

Ingresso ridotto: € 1,00

Condizioni speciali ingresso: Aperto tutti i giorni anche la Domenica su prenotazione, tel. 0922 948820

- **Teatro Regina Margherita**

contatti: Pro Loco Racalmuto – tel 0922 9018 94 Cell. 3281345319

- **Visita alla sede della Fondazione Sciascia** - info: 0922 941993

AGRIGENTO E DINTORNI IN 5 GIORNI

Il quinto giorno è dedicato a tour per scoprire piccoli centri traboccanti di storia, cultura e arte, in un territorio naturalmente mutevole in grado di offrire un'infinita varietà di paesaggi.

L'itinerario che abbiamo pensato è costituito da due tappe che, partendo da Agrigento, e percorrendo circa 25 Km la SS 115, vi condurrà alla prima tappa, Palma di Montechiaro

Da Palma di Montechiaro, percorrendo circa 15 Km la SS 410, raggiungerete la città di Naro.

Quinto Giorno

la prima tappa - Palma Di Montechiaro

la seconda tappa - Naro

LA PRIMA TAPPA – Palma di Montechiaro

In mattinata

Un altro luogo meraviglioso dell'agrigentino è **Palma di Montechiaro**. Il suo centro storico è indiscusso gioiello del barocco siciliano. La splendida città del "**Gattopardo**", come è universalmente conosciuta da titolo del famoso romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e dalla successiva trasposizione cinematografica di Luchino Visconti.

Potete intervallare il percorso che vi condurrà alla meta, per ammirare il litorale sabbioso che cede il posto gradatamente a quello roccioso con un paesaggio suggestivo di colorate scogliere che digradano dolcemente verso il mare. Vi trovate nella **zona di Marina di Palma** dove è presente una spiaggetta affiancata da un grazioso porticciolo da dove si scorge la **Torre San Carlo**. Da qui, proseguendo per la litoranea si raggiunge *contrada Capreria* dove svetta superbo e solitario il **Castello Chiaramontano** di Palma di Montechiaro. Costruito nel 1353 è unico esemplare perché il solo Castello Chiaramontano in Sicilia edificato fuori le mura del centro abitato.

Il Castello si erge in posizione dominante e strategica, in cima ad un costone di roccia in prossimità del mare a difesa del territorio. Dai Chiaramonte, passando per diversi proprietari, nel XVII secolo, il Castello transitò alla *famiglia dei Tomasi*.

All'interno è possibile ammirare la **Cappella** che custodisce una **statua della Madonna, opera di Antonello Gagini**.

Dopo la visita al Castello, ritornando sulla SS 115, a 9 km si raggiunge Palma di Montechiaro e la visita inizia dalla scenografia scalinata della **Chiesa Madre**. L'interno del Duomo rivela un movimentato scenario decorativo in stucco di sapore neoclassico. Numerosi e pregevoli sono i dipinti custoditi nella chiesa e che sono stati realizzati da *Domenico Provenzani, Gaspare Serenario e Raffaele Manzelli*.

Poco distante, magnetizza l'attenzione anche la vista del **Monastero delle Benedettine**. L'edificio è inserito su una originale scalinata semicircolare che gli conferisce una bizzarra fisionomia architettonica.

Immergendovi nel suo centro storico, sarete totalmente assorbiti dall'incantevole bellezza dei monumenti e delle chiese e, se avete tempo a disposizione, soffermatevi ad ammirare anche **la Chiesa del Collegio di Maria, la Chiesa del Purgatorio, Chiesa della Sacra Famiglia e Palazzo degli Scolopi.**

Info

- **Castello Chiaramontano**

Ingresso gratuito

Visitabile solo su prenotazione. Contatti: 347 3784529

- **Chiese**

visitabili nell'orario delle funzioni religiose; fuori orario, previo appuntamento telefonico

- **contatti:** Pro Loco Palma di Montechiaro - Tourist INFO POINT: P.zza S. Rosalia Tel. 0922 988020

LA SECONDA TAPPA – Naro Nel pomeriggio

Lasciata Palma di Montechiaro, percorrendo la SS 410, dopo circa 15 Km si giunge a **Naro** la "**fulgentissima**" regina del barocco. Cittadina ricca di storia dove, in posizione dominante, si erge il **Castello dei Chiaramonte**.

Addentrandosi nel centro storico, si attraversa **la Porta d'oro**, l'unica porta d'accesso (delle sei che esistevano lungo la muraglia che nel Medioevo circondava la città) che si è conservata nel tempo. Naro vi sorprenderà per l'atmosfera dal fascino antico che si snoda per il centro storico, per i vicoli, le chiese e i suoi palazzi. Si parte con la visita alla **chiesa medievale di Santa Caterina**, da qui si prosegue per via Piave e visitare il **quattrocentesco Palazzo Malfitano Giacchetto**.

Palazzo Malfitano ospita il Museo dell'Arte Grafica, uno spazio culturale di significativa valenza. Sono esposti litografie, acqueforti, acquetinte, serigrafie di importanti artisti contemporanei e collezionisti. Una opportunità turistica per la città di Naro e una occasione di conoscenza e di crescita culturale per i visitatori.

Con una passeggiata di 15 minuti si possono ammirare ancora la **Chiesa di Santa Caterina**, la **Chiesa del S.S.Salvatore**, **Chiesa di San Nicolò di Bari**, **Chiesa Madre**, **Chiesa di Sant'Agostino**, **Chiesa e ex Convento di san Francesco** e la **Chiesa di San Calogero**, il Santo Patrono.

Lasciato il Centro Storico, ci si dirige a piedi verso *Largo Castello*, sulla sommità di un colle situato a 600 m.s.m. denominato anticamente "Monte Agragante", si erge il **Castello dei Chiaramonte**, adibito a spazio espositivo per mostre. Di recente, in una delle sue stanze è stata realizzata l'hose-teca, dedicata a **Piero Barone (cantante del trio Il Volo, nato a Naro)**. Nella stanza è racchiusa la storia del tenore, la sua vita da piccolo, le tappe più importanti della sua carriera, dalla partecipazione a "Ti Lascio una Canzone" fino ai successi internazionali con Il Volo. Naturalmente ci sono anche i premi vinti, compreso il Leone d'Oro conquistato sul palco del Festival di Sanremo.

Terminata la visita al Castello

Pochi metri più avanti si trova ***l'Antico Duomo Normanno***, visibile solo dall'esterno.

Suggerimento

Non perdetevi l'occasione di visitare il sito archeologico di ***Serra di Furore e il Complesso Catacombale paleocristiano***. Un viaggio nella storia e nella natura! Si trova in contrada Canale, a Sud-Est del centro abitato di Naro, sulla SS. 576 per Agrigento. È un centro preistorico di grande interesse archeologico, riconducibile all'età del rame e del bronzo (III-II millennio a.C.). Il sito è costellato di numerose tombe a sepoltura singola o doppia e scavate nelle rocce. Le tracce testimoniano che il sito fu abitato fin da epoca remotissima da popoli pre-Siculi, forse i Pelasgi, il cui nome significa popoli antichi, cioè Sicani.

Inoltre, se avete tempo a disposizione, potete dirigervi verso sud, a circa due chilometri di distanza da Naro, in direzione Camastra, vi è il **Castellaccio**. Questo luogo testimonia l'esistenza di un'antica fortezza edificata dai Sicani nel 1240 a.C.; alcuni storici reputano che si tratta di Camico, la capitale del leggendario regno di Cocalo, re dei Sicani. Esso sorge su un altopiano quadrilungo che regala un panorama strabiliante.

Info

- **Castello Chiaramonte**

ingresso: gratuito

giorni di apertura: da martedì a domenica

giorno di chiusura: lunedì

orario estivo: 9-13/ 16.30- 20.30

orario invernale: 9-13/ 14.30-18.30

contatti tel: 0922 953000 - 0922 953021 - 3293834736

- **Palazzo Malfitano con l'annesso Museo dell'Arte Grafica**

ingresso: gratuito

giorni di apertura: da lunedì a sabato

orario: 8-13.30/15.30-16.30

contatti tel: 0922 954403 - 0922 953021 - 3293834736

- **Chiese**

visitabili nell'orario delle funzioni religiose; fuori orario, previo appuntamento telefonico - parrocchia 0922 957881/3398705730